

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BDM
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00383338
ESC - Ente schedatore	SA3
ECP - Ente competente per tutela	R19CRICD

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	etnoantropologico
CTG - Categoria	STRUMENTI E ACCESSORI/ LUDICI
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	Cerbottana
OGTT - Tipologia	Giocattolo
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene semplice
OGD - DENOMINAZIONE	
OGDT - Tipo	dialettale
OGDN - Denominazione	Cannolu o sparafavaragghiu
OGDR - Riferimento cronologico	XIX-XX
QNT - QUANTITA'	
QNTN	5
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	scheda unica
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSES - Specifiche tipo relazione	I beni sono contenuti nel Palazzo Storico Bonelli Ferla, oggi sede della Casa-Museo A. Uccello
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	Palazzo Storico
RSEC - Identificativo univoco della scheda	1900276407A

AC - ALTRI CODICI

ACS - SCHEDE CORRELATE - ALTRI ENTI

ACSE - Ente/soggetto responsabile	Uccello, Antonino
ACSC - Codice identificativo	D 602
ACSP - Progetto di riferimento	Inventariazione Beni collezione Uccello
ACSS - Note	La sigla D 602 è identificativa di una scheda descrittiva dell'oggetto, compilata da Minicuci, M. nel 1982, quando la collezione era ancora privata. I cinque oggetti sono stati descritti in un'unica scheda.

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	SR
PVCC - Comune	Palazzolo Acreide
PVE - Diocesi	SIRACUSA
PVZ - Tipo di contesto	contesto urbano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	Casa-Museo Antonino Uccello
LDCF - Uso	museo
LDCU - Indirizzo	Via Niccolò Machiavelli
LDCM - Denominazione raccolta	Casa-Museo Antonino Uccello
LDCS - Specifiche	I° piano - stanza 6 - vetrina 81
LDCD - Riferimento cronologico	XX

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità	si
-----------------------------	----

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di produzione/realizzazione
-------------------------------------	-----------------------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Sicilia
PRVP - Provincia	SR
PRVC - Comune	Palazzolo Acreide

PRD - DATI CRONOLOGICI

PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	1970/ante
PRDU - Data fine	1972/ca

LAN - Note	Il periodo è relativo alla costruzione dell'oggetto e alla sua utilizzazione come giocattolo fino al momento dell'acquisizione da parte di Uccello.
-------------------	---

UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI**INV - ALTRI INVENTARI**

INVN - Codice inventario	206/4
INVD - Riferimento cronologico	1982/ante

INV - ALTRI INVENTARI

INVN - Codice inventario	83028/4
INVD - Riferimento cronologico	1982/post

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

CTS - DATI CATASTALI

CTSC - Comune	Palazzolo Acreide
CTST - Tipo catasto	catasto fabbricati
CTSF - Foglio/data	72A/1990
CTSN - Particelle	6312

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo Geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x	14.90181
GECY - Coordinata y	37.06287

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
--	--

GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
---------------------------------------	-----------------------

GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica	CTR SICILIA, 645110
GPBT - Data	2012-2013
GPBU - Indirizzo web (URL)	http://map.sitr.regione.sicilia.it/arcgis/services/CTR_2012_2013_GB

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1970
DTSV - Validità	ante
DTSF - A	1972

DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione/fonte	data di acquisizione
DTT - Note	L'oggetto, nella sua precipua funzione di giocattolo, fu donato a Uccello tra il 1970 e il 1972 a Palazzolo Acreide.
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	Produzione artigianale
ATBR - Ruolo	realizzazione
ATBM - Motivazione/fonte	comunicazione orale
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Segmento di ramo di sambuco svuotato di midollo. All'interno, un ramoscello di diametro inferiore che scorre lungo il canale e viene bloccato da un nodo legnoso di diametro più grosso all'estremità.
NSC - Notizie storico-critiche	Questo oggetto fa parte della serie di giocattoli che avevano, oltre alla funzione di far giocare, anche una funzione pedagogica. Servivano infatti, per preparare i piccoli a quelli che si ritenevano fossero i loro futuri compiti. Sono giocattoli socialmente connotati e definiscono, nella destinazione e nell'uso, i ruoli che si ritenevano appropriati ai due sessi nella vita adulta. Tutti gli oggetti afferenti alla sfera della casa, erano destinati alle bambine. Quelli afferenti all'"esterno", ai bambini.
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCP - Riferimento alla parte	struttura
MTCM - Materia	legno/ sambuco
MTCT - Tecnica	taglio
MTCT - Tecnica	levigatura
MOF - Modalità di fabbricazione/esecuzione	Tagliato un ramo di sambuco lungo dai 20 ai 40 cm e spesso circa 3 cm dal diametro di ca. 1.cm, se ne estraeva la parte interna, morbida e leggera: il midollo; così facendo si ricavava un affusto di circa un centimetro di diametro che, levigato internamente, rendeva la "canna da sparo" liscia; poi, si procedeva alla levigatura della superficie. Da un altro legno più duro si tagliava un rametto, un po' più corto del cannoncino, dal quale si ricavava una specie di "pistone-stantuffo" da inserire nella canna.
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	lunghezza
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	19.50
UT - UTILIZZAZIONI	
UTU - DATI DI USO	
UTUT - Tipo	storico
UTUF - Funzione	Ludica
UTUM - Modalità di uso	Per far funzionare il gioco occorreva spingere, con un colpo energetico, lo stantuffo in modo che il proiettile, spinto dall'aria compressa, usciva di scatto producendo il rumore di un piccolo scoppio. Il gioco

consisteva nel realizzare i lanci più lunghi.

UTUO - Occasione

Durante l'attività del gioco

UTUD - Riferimento cronologico

Sec. XX terzo quarto

AT - ATTORE/INFORMATORE/UTENTE INDIVIDUALE

ATT - ATTORE

ATTI - Ruolo

Costruttore

ATTZ - Nazionalità

Italiana

ATTN - Nome

Caligiore, Paolo

ATTS - Sesso

M

ATTE - Età

65 ca

ATTM - Mestiere

Coltivatore diretto

DNA - DATI ANAGRAFICI

DNAS - Stato

ITALIA

DNAR - Regione

Sicilia

DNAP - Provincia

SR

DNAC - Comune

Palazzolo Acreide

DNAN - Data di nascita

1906

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

discreto

STP - Proposte di interventi

pulitura

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Assessorato Regionale Beni culturali e I.S.

CDGI - Indirizzo

via Delle Croci, 8 Palermo

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione

acquisto

ACQN - Nome

Assessorato Regionale Beni culturali e I.S.

ACQD - Riferimento cronologico

31/10/1983

ACQL - Luogo acquisizione

SICILIA/SR/PALAZZOLO ACREIDE

BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi

si

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo

83028/4

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAF - Formato

jpg

FTAM - Titolo/didascalia	Cerbottana
FTAA - Autore	Carracchia, Laura
FTAD - Riferimento cronologico	2017
FTAK - Nome file originale	83028 (4) .jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	SA3
BIBH - Codice identificativo	BIB G 9
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Piraino, Pietro Papoff, Giochi e giocattoli. Storia ed evoluzione, Edizioni d'arte Kalós, 2019
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	SA3
BIBH - Codice identificativo	BIB G 4
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Ruffino G., Rigoli A., Volpes M.E., Spatafora F., Piraino P., Per gioco, Palermo - Palazzo Belmonte Riso, 2002, p. 124
MS - MOSTRE/ALTRI EVENTI CULTURALI	
MST - MOSTRA/EVENTO CULTURALE	
MSTI - Tipo	mostra
MSTT - Titolo /denominazione	Chi ti purtaru i murticieddi?
MSTE - Ente/soggetto organizzatore	Casa-Museo Antonino Uccello
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Palazzolo Acreide, Casa-Museo Antonino Uccello, 31 ottobre – 30 novembre 2017
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2017
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Carracchia, Laura
RSR - Referente verifica scientifica	CRICD
FUR - Funzionario responsabile	Cappugi, laura
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Anno di trascrizione /informatizzazione	2021

RVME - Ente/soggetto responsabile

GR SR

RVMN - Operatore

Carracchia, Laura

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

La “cerbottana”, termine che deriva dall’arabo “zarbatana”, indicava un’antica arma letale, assai diffusa sia in Oriente che in Amazzonia, composta da un lungo tubo, utilizzato per lanciare delle piccole frecce. I bambini se le costruivano da soli. Una variante alla Cerbottana di sambuco (che funzionava per pressione), esisteva quella a soffio: Essa era realizzata con un pezzo di canna dalla quale, si sparavano piccoli oggetti (palline di carta, bacche, sassolini) e soprattutto frecce costruite con carta arrotolata e compattata dalla saliva, usando, come propulsore, la forza del proprio fiato.